



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012**

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2013)

ALFONSO PANZANI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ANNA ZANNONI

Consigliere

ANDREA ZANNONI

Consigliere

DAVIDE DE MARCHI

Consigliere

FRANCO VANTAGGI

Consigliere

Collegio Sindacale

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2012)

GIOVANNI ZANASI

Presidente

CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

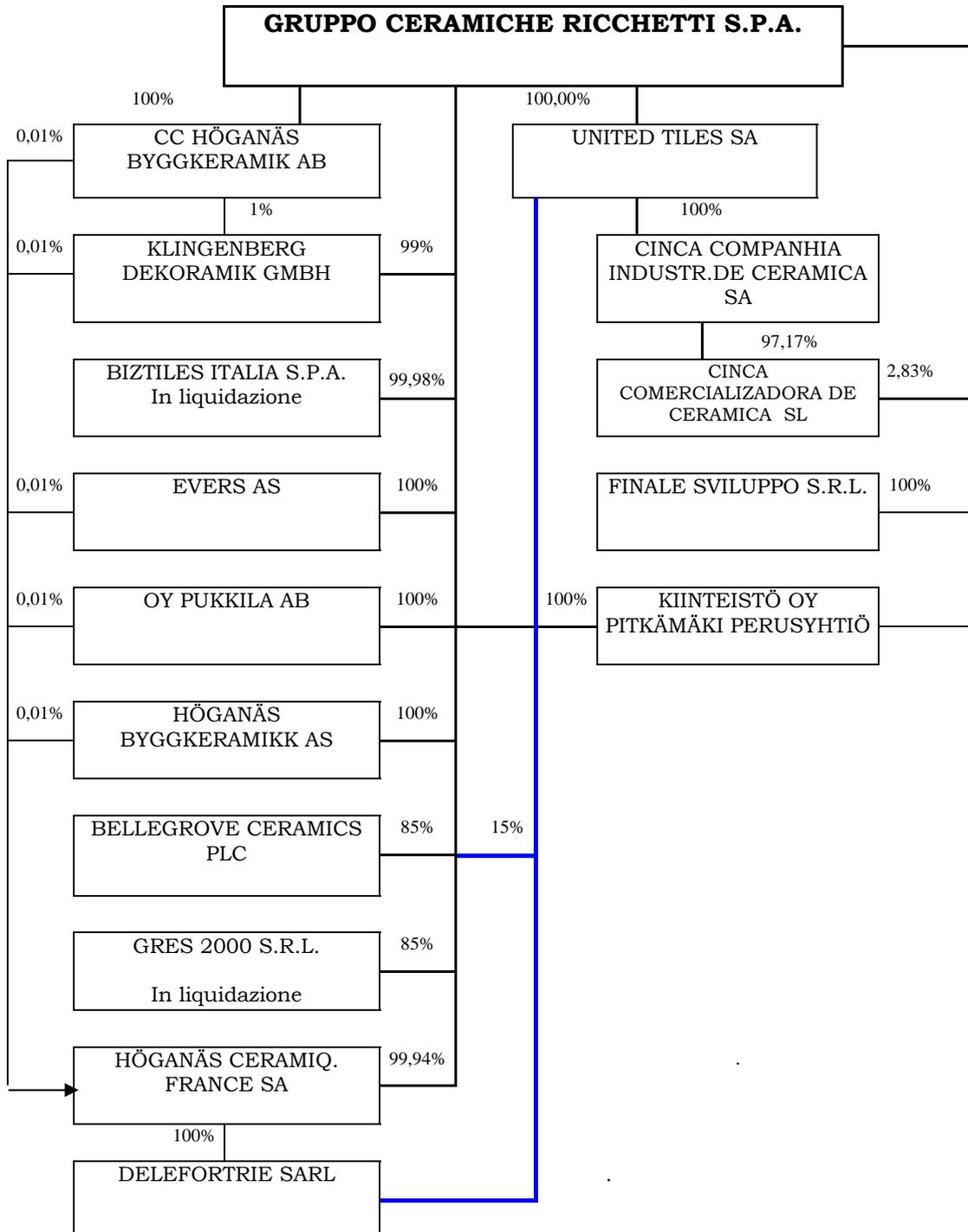
GIANLUCA RICCARDI

Sindaco Effettivo

Società di revisione :

MAZARS S.P.A.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO



AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra non risulta variata rispetto al 31 dicembre 2011.

PREMESSA

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 30 Settembre 2012 sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2012 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Nel terzo trimestre 2012 è proseguita la riorganizzazione produttiva iniziata nell'esercizio 2010. In particolare nel febbraio 2012 è stato rinnovato per ulteriori

12 mesi l'accordo siglato in data 25 febbraio 2010 e già rinnovato a febbraio 2011, dalla nostra società e dalle OO.SS che prevede l'attivazione di un "contratto di solidarietà" per nr. 82 dipendenti con orario settimanale ridotto in media di circa il 25 per cento e con l'attivazione, durante il periodo di vigenza del C.D.S., di programmi formativi con l'intento di ridurre l'impatto sociale derivante da tale esubero e di salvaguardare l'occupazione.

Inoltre, è stata rinnovata fino al 31 gennaio 2013 la CIGS – Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria originariamente ottenuta dalla Capogruppo per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° febbraio 2010 per Ristrutturazione per gli stabilimenti produttivi con annessi magazzini di Via Trebbo 109 Maranello denominato Cerdisa 7, di Via Trebbo 119 Maranello denominato Cisa 3. La CIGS interessa complessivamente 320 unità e al termine della stessa sarà avviata una procedura di mobilità per un numero di lavoratori pari alla differenza tra l'esubero dichiarato al 31 gennaio 2012, di 55 unità, e gli esodi avvenuti nel periodo intercorrente fino al 31 gennaio 2013. Al 30 settembre 2012, i lavoratori che hanno lasciato la società Capogruppo ammontano a 5 unità.

Infine, per quanto concerne lo stabilimento di Mordano in provincia di Bologna, a gennaio 2012 è stato sottoscritto il verbale di accordo con le rappresentanze sindacali che prevede la CIGS per crisi aziendale per cessazione totale dell'attività per la durata di 24 mesi a partire dal 1° febbraio 2012 e che coinvolge un numero massimo di 62 unità con l'impegno da parte dell'azienda, finalizzato all'ottenimento del secondo anno di CIGS, di ricollocare il 30% dei lavoratori entro il primo anno.

Al 30 settembre 2012 i lavoratori di Mordano che hanno lasciato la società ammontano a 10 unità.

Nei primi nove mesi del 2012 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 144,2 milioni di euro (144,4 milioni di euro a settembre 2011), sostanzialmente invariato rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La diminuzione del fatturato riportato dalle società estere (3,6 milioni di euro) e dalla Biztiles S.p.A. in liquidazione (1,7 milioni di euro, al netto del fatturato verso la capogruppo) è stato pressoché totalmente compensato dall'aumento del fatturato (+8%) relativo alla Capogruppo (pari a 54,5 milioni di euro rispetto a 50,4 milioni di euro al 30 settembre 2011) che si sta focalizzando sui prodotti a maggiore valore aggiunto. In particolare le vendite dei marchi Cerdisa, Cisa e Ricchetti, pari a 48 milioni di euro, sono incrementate del 12% a valore e del 5,4% a quantità; tale incremento ha più che compensato il decremento che ha riguardato la produzione

per conto terzi, caratterizzata da minore marginalità.

In aumento il fatturato delle seguenti controllate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:

- 32 milioni di euro (+7 per cento) per la svedese Höganäs Byggkeramik AB;
- 2 milioni di euro per la controllata inglese Bellegrave Ceramics Plc (+21 per cento).
- 3,9 milioni di euro (+17 per cento) per la società francese Höganäs Ceramiques France;
- 2,1 milioni di euro (+7 per cento) per la società norvegese Höganäs Byggkeramikk AS.

In flessione il fatturato delle seguenti controllate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:

- 34,7 milioni di euro (-14 per cento) per la portoghese Cinca SA;
- 11,2 milioni di euro (-2 per cento) per controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH;
- 16,2 milioni di euro (-1 per cento) per la finlandese Oy Pukkila AB;
- 3,8 milioni di euro per la controllata danese Evers AS (-14 per cento).

Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda) consolidato, è stato pari a 2 milioni di euro (1,4 per cento sul valore della produzione) rispetto ai 4,8 milioni di euro (3,4 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2011.

La Capogruppo e la Biztiles hanno apportato complessivamente un Ebitda negativo per 1,6 milioni di euro in miglioramento di circa 1,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo precedente (negativo per 3,2 milioni di euro). La Capogruppo ha inoltre proseguito l'opera di riduzione delle scorte di magazzino in termini di metri quadri immagazzinati, che passano da 16,2 milioni del 30 settembre 2011 ai 14,1 milioni al 30 settembre 2012, con contestuale incremento dell'incidenza di prodotti a maggior valore aggiunto.

Le Società estere hanno invece apportato al consolidato un minor Ebitda rispetto al corrispondente periodo del 2011 per circa 4,4 milioni di euro con le diminuzioni maggiormente significative registrate dalla Cinca (-1,5 milioni di euro), dalla controllata svedese (-1 milione di euro) e dalla Pukkila (-0,8 milioni di euro).

Il risultato operativo (Ebit) consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è negativo per 4 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di 0,8 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo

- EBIT - è stato pari al -2,8 per cento, rispetto al -0,6 per cento del corrispondente periodo 2011.

Il risultato ante imposte consolidato è negativo di circa 8,2 milioni di euro, rispetto al risultato negativo di 4,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2011.

Al 30 settembre 2011 tale risultato comprende svalutazioni di attività disponibili per la vendita per 0,8 milioni di euro detenuti dalla società controllata United Tiles SA.

Il risultato netto consolidato è negativo di circa 9,4 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di circa 3,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011 il quale comprendeva gli effetti positivi della fiscalità differita attiva per 2,2 milioni di euro.

Nei primi nove mesi del 2012 è proseguita l'attività di riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino con la sostituzione delle nuove serie a maggiore valore aggiunto alle produzioni degli esercizi precedenti.

Il valore delle rimanenze finali nella situazione consolidata è diminuito di circa Euro 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 con una diminuzione relativa ai prodotti finiti di oltre 2 milioni di metri quadri. In termini percentuali alla riduzione in valore di circa l'1,5 per cento si associa una riduzione in termini di metri quadri in giacenza del 12,4 per cento.

La riduzione delle rimanenze, associata ad altre poste non monetaria, ha consentito di beneficiare di flussi di cassa operativi positivi per circa 0,7 milioni di euro, nonostante la perdita del periodo.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012 evidenzia un indebitamento di 98,2 milioni di euro in aumento rispetto ai 91,4 milioni di euro del 31 dicembre 2011 e in diminuzione rispetto ai 99 milioni di euro del 30 settembre 2011.

Relativamente al contratto di finanziamento sottoscritto in data 14 luglio 2010 dalla Controllante con un pool di Istituti bancari coordinati dalla banca arranger MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. per la concessione di un mutuo chirografario a medio lungo termine per un importo complessivo di Euro 25 milioni che prevede, tra l'altro l'applicazione di covenant finanziari, si evidenzia che, come già espresso in sede di Relazione finanziaria semestrale, in data 28 agosto 2012 il Pool di Banche ha formalmente accettato la proposta formulata dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. di ridefinire in senso più favorevole i parametri finanziari contrattuali come segue:

PFN/Equity	$\leq 0,6$
PFN/Ebitda	$\leq 13,85$
Ebitda/OFN	$\geq 1,55$

Al 30 giugno 2012 le rate originariamente previste rimborsabili oltre i 12 mesi erano state riclassificate entro i 12 mesi in quanto l'accettazione della modifica dei parametri finanziari era pervenuta dopo la chiusura del semestre.

La successiva verifica di tali parametri è contrattualmente prevista per il 31 dicembre 2012.

L'incidenza della gestione finanziaria è pari al 2,4% del valore della produzione incrementata rispetto 2% del corrispondente periodo 2011 principalmente per effetto dell'aumento generalizzato degli spread.

Gli oneri finanziari netti, evidenziano, al 30 settembre 2012, un saldo pari a 3,4 milioni di euro in confronto ai 2,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2011.

IL SETTORE CERAMICO

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

I dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2012 confermano almeno in parte la tendenza registrata nel 2011.

L'andamento del settore ceramico e le prospettive dello stesso riflettono le previsioni relative agli scenari macroeconomici globali. Secondo le rilevazioni riportate nel bollettino economico della Banca d'Italia l'andamento dell'economia mondiale ha rallentato nel quarto trimestre del 2011 e nei primi mesi del 2012. Nei paesi avanzati l'espansione della domanda aggregata è frenata dal processo di riduzione del debito, sia pubblico sia privato. Per l'Italia, tra aprile e giugno si è verificata una flessione della attività produttiva dello 0,7% su base trimestrale dopo il -0,8% del primo trimestre. Per il 2012 l'Istat prevede una riduzione del prodotto interno lordo italiano pari al 2,3%, mentre per il 2013, nonostante l'attenuazione degli impulsi sfavorevoli ed un moderato recupero dell'attività economica nel secondo semestre, la variazione media annua resterebbe leggermente negativa (-0,5%).

Sempre secondo l'Istat, la caduta del Pil iniziata nel terzo trimestre del 2011 dovrebbe proseguire, con intensità sempre più contenute, fino al secondo trimestre del 2013: la durata della crisi attuale supererebbe così sia quella del biennio 2008-

09 (5 trimestri) sia quella del periodo 1992-93 (6 trimestri)

I segnali di rallentamento nell'economia europea, aggravamento della congiuntura immobiliare italiana e conferma del positivo riscontro sui mercati extra europei sono gli elementi che caratterizzano l'andamento del settore ceramico nel 2012. Nel primo semestre 2012, a fronte di una forte espansione delle vendite verso i paesi extracomunitari (+12,98% il dato complessivo, con crescite del +45% nell'area del Golfo, +16,76% in Russia, +10,7% negli Stati Uniti, +7,77% in Asia) si contrappone la flessione di alcuni punti percentuali sui mercati europei ed il crollo delle vendite sul mercato interno.

Al 30 settembre 2012 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a valore le vendite verso i paesi extraeuropei risultano incrementate di circa il 10% mentre le vendite verso i paesi UE e l'Italia risultano in calo rispettivamente del 3% e del 17%.

Per l'Europa Occidentale si registra il dato negativo relativo alla Francia (per effetto della prevista battuta d'arresto degli indicatori congiunturali con il rallentamento dell'attività edilizia, risentendo del deterioramento del quadro economico complessivo e del progressivo esaurimento dei vantaggi fiscali) mentre si conferma il dato positivo relativo alla Germania (+6%), che registra un recupero del settore dell'edilizia residenziale con un tasso di crescita positivo previsto per il 2012. Mentre in Spagna e in Portogallo la crisi prosegue a ritmi invariati e la ripresa appare lontana.

Complessivamente le previsioni del consumo di piastrelle in Europa per il 2012 rispetto al 2011 sono positive per le aree dell'Europa Centro Orientale e dei Balcani che dovrebbero compensare le previsioni in diminuzione dell'Europa Occidentale dove le esportazioni delle imprese italiane sono previste in leggera flessione in quanto la crescita delle vendite in Germania e in Austria non sarà sufficiente per compensare le perdite in Francia e Regno Unito.

Per la Russia si prevede per il 2012 la conferma della forte crescita registrata nel 2011 con una espansione media annua prevista per il mercato delle piastrelle di 15 milioni di metri quadrati. Tale dinamica di mercato dovrebbe favorire le esportazioni italiane. Al 30 settembre dal confronto con le vendite del corrispondente periodo dell'esercizio precedente emerge una crescita del 13%.

Fuori dall'Europa, si confermano le prospettive positive per i Paesi Nafta trainati dal mercato statunitense e da quello messicano, l'America Latina, Nord Africa anche se condizionato dall'esito favorevole della transizione politica in Tunisia, Libia ed Egitto e dal rallentamento della domanda proveniente dall'Europa Occidentale, Paesi del Golfo e Far East.

Per quanto concerne l'Italia, la domanda per le piastrelle è ancora influenzata dalla fase di correzione degli investimenti in costruzioni che è prevista prolungarsi, accentuandosi, nell'anno in corso con le possibilità di una ripresa del mercato italiano delle piastrelle per il 2012 che si sono bruscamente interrotte nella seconda metà dello scorso anno, quando il peggioramento della crisi europea dei debiti ha significato per il nostro paese l'ingresso in una nuova fase recessiva

Eventi rilevanti del trimestre

Non si segnalano eventi di rilievo di pertinenza del trimestre





**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE
NOTE ILLUSTRATIVE AL 30 SETTEMBRE 2012**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

III trimestre 2012	III trimestre 2011		1.1-30.09 2012	1.1-30.09 2011
44.847	43.814	Ricavi delle vendite	144.222	144.399
103	130	-di cui verso società correlate	317	285
478	927	Altri ricavi	2.019	2.026
19	17	-di cui verso società correlate	53	52
(3.039)	(3.143)	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(1.475)	(3.887)
42.286	41.597	Valore della produzione	144.766	142.538
(14.046)	(12.372)	Costi per acquisti	(45.866)	(41.604)
(79)	(75)	-di cui verso società correlate	(453)	(342)
(16.442)	(16.143)	Costi per servizi e altri costi operativi	(54.063)	(53.046)
(305)	(486)	-di cui verso società correlate	(1.656)	(1.604)
(12.677)	(12.172)	Costo del personale	(42.113)	(43.097)
(1.637)	911	RISULTATO OPERATIVO LORDO (Ebitda)	1.966	4.791
(1.761)	(1.941)	Ammortamenti	(5.974)	(5.639)
(3.399)	(1.030)	RISULTATO OPERATIVO (Ebit)	(4.008)	(848)
(1.023)	(1.086)	Proventi/(Oneri finanziari) – Net	(3.432)	(2.852)
(73)	(13)	-di cui verso società correlate	(177)	(206)
1.777	(740)	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(783)	(706)
-	-	-di cui verso società correlate	(10)	0
(2.645)	(2.856)	RISULTATO ANTE IMPOSTE	(8.223)	(4.405)
123	(699)	Imposte dell'esercizio	(1.173)	532
0	1	Risultato di pertinenza di terzi	0	1
(2.522)	(3.554)	RISULTATO NETTO	(9.396)	(3.873)
		EPS (espresso in euro)		
(0,032)	(0,044)	Risultato per azione base	(0,119)	(0,048)
(0,032)	(0,044)	Risultato diluito per azione	(0,119)	(0,048)

III trimestre 2012	III trimestre 2011	<u>DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:</u>	1.1-30.09 2012	1.1-30.09 2011
(2.522)	(3.555)	RISULTATO DEL PERIODO (A)	(9.396)	(3.874)
(650)	(1.484)	Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	420	(818)
249	27	Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere	305	(357)
(199)	(1.061)	Valutazione derivati di copertura	(488)	(970)
55	292	Effetti fiscali	134	267
(545)	(2.226)	TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)	371	(1.878)
(3.067)	(5.781)	TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)	(9.025)	(5.751)
		Risultato del periodo attribuibile a		
(3.067)	(5.780)	Soci della controllante	(9.025)	(5.750)
(0)	(1)	Terzi	0	(1)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 30 settembre 2012	al 31 dicembre 2011	al 30 settembre 2011
Immobilizzazioni materiali	125.763	128.227	145.385
Investimenti immobiliari	25.224	25.224	9.294
Avviamento	5.373	5.269	5.198
Attività immateriali	1.569	1.120	1.031
Partecipazioni in società collegate	2.104	2.103	2.279
Altre attività finanziarie	953	952	952
Attività finanziarie disponibili per la vendita	161	186	174
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Crediti verso altri	1.172	1.150	1.131
Crediti finanziari	0	0	0
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Crediti per imposte anticipate	15.273	14.641	8.778
Totale attività non correnti	177.591	178.871	174.222
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	11.583
Crediti commerciali	41.042	37.756	42.468
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>358</i>	<i>245</i>	<i>293</i>
Rimanenze di magazzino	139.464	141.311	140.242
Altri crediti	7.506	6.923	5.998
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>280</i>	<i>197</i>	<i>272</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.718	8.070	10.308
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>581</i>	<i>581</i>	<i>581</i>
Crediti finanziari	28	4.132	24
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>28</i>	<i>32</i>	<i>24</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.164	2.387	4.164
Totale attività correnti	197.475	200.578	203.205
Totale attività	375.066	379.449	389.010

PASSIVITA' E NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 30 settembre 2012	al 31 dicembre 2011	al 30 settembre 2010
Finanziamenti	24.328	26.432	48.422
Imposte differite passive	33.351	32.738	36.252
Fondi Tfr e di quiescenza	14.291	14.979	15.372
Fondi per rischi ed oneri	1.120	1.545	1.032
Totale passività non correnti	73.090	75.694	101.079
Finanziamenti	83.358	79.508	65.062
<i>- di cui verso entità correlate</i>	7.800	5.700	5.700
Debiti commerciali	41.857	39.223	32.405
<i>- di cui verso entità correlate</i>	4.930	3.266	2.911
Altri debiti	13.944	12.758	19.970
<i>- di cui verso entità correlate</i>			
Debiti tributari	3.134	3.427	3.162
Strumenti finanziari derivati			
Totale passività correnti	142.293	134.916	120.579
Totale passività	215.383	210.611	221.677
Capitale sociale	62.293	62.423	62.492
Fondo sovrapprezzo azioni	38.653	38.653	38.653
Altre riserve	22.109	21.804	21.853
Riserva di fair value	(650)	(1.070)	(3.834)
Utile a nuovo	46.676	52.571	52.042
Quota di spettanza dei terzi	(1)	(1)	(1)
Utile (Perdita) del periodo	(9.396)	(5.541)	(3.873)
Totale patrimonio netto	159.684	168.839	167.332
Totale patrimonio netto e passività	375.066	379.449	389.010

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-set-12	31-dic-11
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(7.308)	(4.802)
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>		
Risultato del periodo prima delle imposte	(8.223)	(14.053)
Ammortamenti immateriali	112	142
Ammortamenti materiali	5.862	7.257
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(688)	(1.001)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	(425)	319
Oneri finanziari netti (+)	3.432	4.078
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(3.892)	3.751
- di cui verso entità correlate	(365)	47
Attività disponibili per la vendita	378	4.115
- di cui verso entità correlate	-	-
Decremento (incremento) rimanenze	1.847	995
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	3.821	6.319
- di cui verso entità correlate	1.664	1.474
Variazione di imposte anticipate e differite	(357)	(184)
Imposte sul reddito corrisposte	(1.128)	(1.972)
Totale	739	9.767
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>		
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(666)	(856)
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(3.398)	5.267
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	(1)	4.547
Totale	(4.065)	8.958
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>		
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	240	1.245
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	1.581	(14.297)
- di cui verso entità correlate	2.100	(5.050)
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	4.104	(4.100)
- di cui verso entità correlate	4	(0)
Proventi finanziari netti	(3.432)	(4.078)
TOTALE	2.493	(21.231)
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(833)	(2.506)
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(8.141)	(7.308)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	30-set-12	31-dic-11
Depositi bancari e postali	1.494	2.123
Cassa	225	264
Utilizzi di SBF	(9.859)	(9.695)
TOTALE	(8.141)	(7.308)

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

III trimestre 2012	III trimestre 2011	differenza		1.1-30.09 2012	1.1-30.09 2011	Differenza
44.847	43.814	1.033	Ricavi delle vendite	144.222	144.399	(177)
103	130	(27)	-di cui verso società correlate	317	285	32
478	927	(449)	Altri ricavi	2.019	2.026	(7)
19	17	2	-di cui verso società correlate	53	52	1
(3.039)	(3.143)	104	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(1.475)	(3.887)	2.412
42.286	41.597	689	Valore della produzione	144.766	142.538	2.228

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi netti delle vendite dei primi nove mesi del 2012 sono stati pari a 144,2 milioni di euro (144,4 milioni di euro a settembre 2011), pressoché invariati rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente in termini di valore (-0,1%), mentre in diminuzione del 7% in termini di volumi per effetto dell'incremento delle vendite di prodotti a maggior valore aggiunto.

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 18) i ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e abbuoni passivi.

La ripartizione dei Ricavi netti per area geografica è indicata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	01/01-30/09/12	%	01/01-30/09/11	%	Differenza
Italia	17.283	11,98%	21.285	14,5%	(4.002)
Europa	111.030	76,98%	110.956	76,8%	74
Svezia	28.663	19,87%	28.504	19,7%	159
Francia	18.831	13,06%	18.349	12,7%	482
Spagna e Portogallo	11.056	7,67%	13.107	9,1%	(2.051)
Finlandia	14.866	10,31%	14.739	10,2%	127
Germania	12.894	8,94%	12.994	9,0%	(100)
Danimarca	3.853	2,67%	4.340	3,0%	(487)
Regno Unito	4.365	3,03%	4.164	2,9%	201
Grecia	1.797	1,25%	2.446	1,7%	(649)
Belgio e Lussemb.	1.656	1,15%	1.684	1,2%	(28)
Norvegia	2.083	1,44%	1.991	1,4%	92
Olanda	922	0,64%	1.295	0,9%	(373)
Austria	1.196	0,83%	984	0,6%	212
Altri Europa	8.846	6,13%	6.357	4,4%	2.489
America	5.179	3,59%	4.298	3,0%	881
Asia	6.507	4,51%	4.714	3,3%	1.793
Australia	1.561	1,08%	1.198	0,8%	363
Africa	2.663	1,85%	1.948	1,4%	715
Totale	144.222	100%	144.399	100%	(177)

I principali mercati europei sono rappresentati da Svezia con un fatturato pari a 28,7 milioni di euro, Francia 18,9 milioni di euro, Finlandia 14,8 milioni di euro, Spagna e Portogallo 11 milioni di euro e Germania 12,5 milioni di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dei primi nove mesi del 2012 sono stati pari a 148,8 milioni di euro, a fronte dei 143,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. Il dettaglio è il seguente :

	Periodo	%	Periodo	%	Differenza
(in migliaia di euro)	01/01/2012 30/09/2012		01/01/2011 30/09/2011		
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	44.779	30,1%	42.951	30,0%	1.828
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.087	0,7%	(1.347)	-0,9%	2.434
Servizi	47.575	32,0%	46.669	32,5%	906
Godimento beni di terzi	4.399	3,0%	4.468	3,1%	(69)
Costo del personale dipendente	42.113	28,3%	43.097	30,1%	(984)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.974	4,0%	5.639	3,9%	335
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	209	0,2%	237	0,2%	(28)
Altri accantonamenti	550	0,4%	75	0,1%	475
Oneri diversi di gestione	2.088	1,4%	1.597	1,1%	491
Totale	148.774	100,0%	143.386	100,0%	5.388

L'incremento dei costi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è da imputarsi principalmente alla Capogruppo per effetto della maggiore produzione effettuata nel periodo. Al 30 settembre 2012 la Capogruppo ha prodotto circa 3.857 mila mq contro i 3.757 mila prodotti al 30 settembre 2011, effettuando, inoltre, maggiori rettifiche per le produzioni complesse per circa 280 mila mq. La diminuzione del costo del personale è conseguente agli effetti dell'attività di riorganizzazione produttiva in corso che interessa principalmente la Controllante.

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha, inoltre, effettuato accantonamenti relativi alla riduzione del personale conseguentemente ad una sentenza di primo grado avversa alla Società contro la quale è stato proposto ricorso in appello. Nel corso del terzo trimestre 2012, alla sentenza sono seguite azioni infruttuose per 500 mila euro avverso le quali la Società si è opposta proponendo ricorso. Relativamente a tale contenzioso la Società confida in una soluzione giudiziaria favorevole.

RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo lordo consolidato - EBIT è stato negativo per 4 milioni di euro, in

peggioramento rispetto al risultato negativo di 0,8 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al -2,8 per cento, rispetto al -0,6 per cento del corrispondente periodo 2011.

L'EBITDA dei primi nove mesi dell'esercizio 2011 è stato pari a 2 milioni di euro (1,4 per cento sul valore della produzione) rispetto ai 4,8 milioni di euro (3,4 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2011.

(ONERI) E PROVENTI FINANZIARI E DA PARTECIPAZIONI

Nei primi nove mesi del 2012 le poste finanziarie evidenziano un saldo negativo di 4,2 milioni di euro (3,6 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2011). La differenza è principalmente imputabile, per 0,5 milioni di euro, dai maggiori oneri finanziari determinati dall'aumento generalizzato degli spread.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012 evidenzia un indebitamento di 98,2 milioni di euro rispetto ai 99 milioni di euro del 30 settembre 2011 e rispetto ai 91,4 milioni di euro del 31 dicembre 2011.

L'incremento dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2011 è principalmente attribuibile alla corresponsione del TFR e delle indennità relative al personale uscito dal Gruppo per 1,8 milioni di euro, agli investimenti netti in immobilizzazioni tecniche per 3,2 milioni di euro e alla svalutazione di attività finanziarie per circa 0,4 milioni di euro.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30-sett-12	31-dic-11	30-sett-11
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	7.718	8.070	10.309
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.718	2.387	4.164
Crediti finanziari (+)	28	4.132	24
Finanziamenti (-)	(107.686)	(105.940)	(113.484)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(98.222)	(91.351)	(98.987)

PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2012 il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a 159,7 milioni di euro, a fronte di 168,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

Di seguito vengono riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto:

Saldo al 31-12-2011	62.423	38.653	21.804	(1.070)	52.571	(5.541)	168.840	(1)	168.839
Movimentazione azioni proprie	(130)						(130)		(130)
Destinazione risultato					(5.541)	5.541	0		0
Variazione altre riserve					(354)		(354)		(354)
Variazione di Fair Value				420			420		420
Adeguamento riserva di conversione			305				305		305
Altro									
Risultato del periodo						(9.396)	(9.396)	0	(9.396)
Variazione terzi								0	0
Saldo al 30-09-2012	62.293	38.653	22.109	(650)	46.676	(9.396)	159.685	(1)	159.684

I DIPENDENTI DEL GRUPPO

L'organico medio del Gruppo al 30 settembre 2012 è pari a 1.534 unità, con un decremento di 25 unità rispetto ai 1.559 dipendenti di inizio esercizio. L'organico alla data del 30 settembre 2012 è pari a 1.518 unità, di cui 1.027 all'estero.

Organico	Media al 30-09-12	Media al 31-12-11	Media al 30-09-11	al 30-9-2012	al 31-12-2011	al 30-09-2011
Dirigenti	40	43	43	39	40	42
Impiegati	440	448	451	441	446	443
Operai	1.054	1.139	1.145	1.038	1.073	1.134
Totale	1.534	1.630	1.639	1.518	1.559	1.619

RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

**INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE
SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO:**

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Rettifiche attività finanziarie</i>	
	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11
Società collegate										
Cinca Italia S.p.A.				-1				71		
Vanguard S.r.l.										
Afin S.p.A.							81	65	(10)	
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	4	4	135	135			15	12		
Ceramiche industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	4	4	685	642			107	84		
Sic S.p.A.	-	2								
Finanziaria Nordica S.p.A.	4	2								
Arca S.p.A.	32	32								
Beni Immobili S.p.A.	4	4	680	819						
I Lentischi S.r.l.			24	17						
Ravenna Mill S.p.A.			-	-						
Kabaca S.p.A.					26	26				
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	315	284								
Cronos S.r.l.	3	1	369	193						
Studiolive S.r.l.				2						
La Servizi Generali S.r.l.	4	4	216	138						
Totale rapporti con parti correlate	370	337	2.109	1.946	26	26	203	232	(10)	0
Totale voce di bilancio	146.241	146.425	99.929	94.650	1.016	860	4.448	3.712	(783)	(706)
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	0,3%	0,2%	2,1%	2,1%	2,6%	3,0%	4,6%	6,3%	1,3%	0%

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>		
	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	
Società collegate													
Afin S.p.A.									3.000	2.500	82	22	
Altre imprese correlate													
Arca S.p.A.					4						1		
Fincisa S.p.A.									1.200		59	90	
I Lentischi S.r.l.							3	2			35		
Kabaca S.p.A.	581	581	28	32									
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA								184	72	3.600	3.200	2.363	1.698
La Servizi Generali											52	76	
Ceramiche Settecento S.p.A.					351	241							
Cronos S.r.l.					3	1					287	126	
B.I. Beni Immobili S.p.A.								94	125		2.050	1.254	
Finanziaria Nordica S.p.A.											1		
Totale rapporti con parti correlate	581	581	28	32	358	245	280	197	7.800	5.700	4.930	3.266	
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>7.879</i>	<i>8.256</i>	<i>28</i>	<i>4.132</i>	<i>41.042</i>	<i>37.756</i>	<i>7.506</i>	<i>6.923</i>	<i>83.358</i>	<i>79.508</i>	<i>41.857</i>	<i>39.223</i>	
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	7,37%	7,04%	100%	0,77%	0,87%	0,65%	3,73%	2,85%	9,36%	7,17%	11,78%	8,33%	

EVENTI SUCCESSIVI E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2012.

S. Antonino di Casalgrande, 14 novembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alfonso Panzani

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI**

“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Daniele Pasquali dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012 del Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”.

S. Antonino di Casalgrande, 14 novembre 2012

Il Dirigente Preposto
Dott. Daniele Pasquali



GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci , 20
Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M
Tel .+039 0536 992511 Fax + 039 0536 992515 – www.ricchetti-group.com
Capitale Sociale Euro 63.612.236,60 i .v. P.IVA 01252010366
c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379
Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena